

n. 2

2011

CIRCOLARE INFORMATIVA
DELL'UFFICIO FISCALE
DELLA PRESIDENZA NAZIONALE
DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

centro sportivo italiano

fiscal news

in questo numero:

**SPECIALE: PROROGA DELLA EAS AL 31
MARZO 2011**

- La proroga della EAS: una opportunità da non perdere
- La EAS: chi deve farla e chi non deve farla
- Le nuove scadenze per l'invio della EAS
- Guida all'autocompilazione della EAS

A cura di

LA PROROGA DELLA EAS: UNA OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

Il Decreto Milleproroghe, recentemente convertito in legge, contiene una norma importante per il terzo settore: un'autentica opportunità per mettersi in regola con la complessa normativa sulle agevolazioni fiscali.

L'art. 1, comma 1 del decreto 225 del 2010, consente, infatti a tutte le associazioni e società sportive dilettantistiche che abbiano omesso, a tempo debito, di inviare la EAS o di comunicare qualche variazione successiva, di inviarla, entro il 31 marzo 2011, senza alcuna sanzione e, soprattutto, senza perdere le agevolazioni fiscali.

Per comprendere il significato della norma e, soprattutto, l'opportunità in essa contenuta, occorre rammentare che la EAS è una delle condizioni che sono assolutamente necessarie per poter detassare gli incassi dell'attività istituzionale con i soci.

Quindi, se un'associazione sportiva dilettantistica o una SRL, intendono defiscalizzare le entrate che gli derivano dallo svolgimento delle discipline sportive con i propri soci o tesserati (pensate agli abbonamenti di una palestra di karate, agli ingressi di un impianto sportivo o agli incassi che derivano dall'organizzazione di un campionato).

Poiché l'invio della EAS riveste una particolare importanza per il mondo associativo dilettantistico si ritiene importante sintetizzare i concetti già espressi con le tre fiscalnews pubblicate nell'anno 2009 e riprendere anche la guida all'auto compilazione della EAS per i comitati o le ASD che intendessero effettuare "in proprio" l'adempimento.

Ad ogni modo, si rammenta che la EAS non è un dichiarativo cartaceo e che va inviata per via telematica: quindi, in tutti i casi, sarà necessario avvalersi dell'intermediario telematico (CAF, dottori commercialisti, avvocati, ecc.) per recapitarla all'Agenzia delle Entrate.

LA EAS: CHI DEVE FARLA E CHI NON DEVE FARLA

I soggetti esclusi dall'EAS

Sono esclusi dall'onere dell'invio dell'EAS solamente le associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro del Coni che non svolgono attività commerciali o decommercializzate. Per attività de-commercializzate si intendono sia le prestazioni sportive istituzionali che le eventuali cessioni di beni (alimenti e bevande, abbigliamento, ecc.) per le quali i soci pagano quote differenziate in ragione del consumo.

Gli unici soggetti esenti sarebbero, dunque, le ASD che si sostengono esclusivamente con la quota annuale prefissata e uguale per tutti i soci, tramite la quale vengono finanziate le spese del sodalizio (costo dei campionati, affiliazione e tesseramento, spese vestiario sportivo)

Per poter godere dell'esclusione è pertanto tassativamente necessario:

1. essere ASD regolarmente costituite a norma dell'art. 90 della legge 289 del 2002, con statuto e atto costitutivo registrato. Si ritiene che le SSD (società sportive di capitali) siano comunque tenute all'invio dell'EAS;
2. essere iscritti regolarmente nel Registro Nazionale delle ASD tenute presso il CONI;
3. non avere la partita IVA
3. non svolgere alcuna attività di rilievo economico, neanche con i soci, che preveda il pagamento di quote, prezzi, tariffe diversificate

I soggetti tenuti all'invio dell'EAS

L'invio dell'EAS interessa:

- a) le ASD e SSD (anche a carattere cooperativo) affiliate a mano di non risultare esenti come da punto precedente ;
- b) i circoli culturali e comunque tutti i soggetti non formalmente costituiti come ASD
- c) i comitati CSI e la Presidenza Nazionale

Per quanto riguarda i comitati CSI e la Presidenza Nazionale CSI si ritiene che tutti siano tenuti alla trasmissione dell'EAS, a prescindere dallo svolgimento di eventuale attività commerciale in quanto:

- il CSI e le sue articolazioni territoriali non sono qualificabili come enti sportivi dilettantistici iscritti nel registro del CONI e dunque non possono agevolarsi della specifica esenzione;
- a tutti i livelli è praticata la detassazione delle quote di affiliazione, di tesseramento e di partecipazione a gare, campionati, ecc., un beneficio per il godimento del quale l'invio della EAS è condizione essenziale.

EAS ridotta e semplificata per i comitati CSI e le ASD iscritte nel registro CONI

Per i soggetti che risultano iscritti nel registro CONI e per i comitati CSI che sono iscritti nel registro delle associazioni di promozione sociale (APS) è possibile utilizzare uno schema di EAS ridotta.

La semplificazione consiste nella riduzione dei campi da compilare alla sola anagrafica e a poche altre informazioni. Viene dunque bypassato il complesso questionario che costituisce l'asse portante della dichiarazione. Ulteriori informazioni saranno acquisite dal fisco direttamente dai registri pubblici o anche tramite specifiche domande poste ai diretti interessati. Nei paragrafi successivi verrà spiegato come compilare la c.d. "EAS ridotta".

Schema di sintesi dei soggetti tenuti, esentati e semplificati

a) *ASD costituita senza formalità che non svolge alcuna attività commerciale e/o de-commercializzata e non risulta iscritta nel registro CONI*

Questa tipologia di associazione coincide con lo standard classico del gruppo spontaneo di amici che si affilia, senza troppe formalità, al CSI per partecipare ai campionati con spirito esclusivamente ludico. Tale tipologia di associazione può omettere la trasmissione della dichiarazione EAS perché di fatto, non incassa prezzi, corrispettivi, ecc. ossia non è interessata alle agevolazioni fiscali e non ne fruisce. Il fatto stesso che il sodalizio ometta la registrazione dello statuto costituisce espressione compiuta della rinuncia alla detassazione e alle altre forme di agevolazione fiscale: in altri termini non inviano l'EAS perché non necessitano dei benefici fiscali.

b) *ASD formalmente costituita che non svolge alcuna attività commerciale e/o de-commercializzata e non risulta iscritta nel registro CONI*

Valgono le considerazioni di cui al precedente punto a): possono non inviare l'EAS perché non necessitano dei benefici fiscali. Rispetto al caso precedente però c'è una differenza. Le ASD che hanno lo statuto registrato potrebbero ipoteticamente intraprendere in futuro qualche attività istituzionale caratterizzata dalla detassazione di quote, abbonamenti, ingressi, e similari gestendo un impianto sportivo, dei corsi didattici, o quant'altro. Vale la pena, pertanto, tenere in considerazione questa possibilità in quanto il mancato invio dell'EAS presuppone una perdita definitiva delle agevolazioni per l'oggi e per il domani.

c) *ASD formalmente costituita che non svolge alcuna attività commerciale e/o de-commercializzata e risulta iscritta nel registro CONI*

In questo caso la ASD è esentata dall'invio della dichiarazione EAS. Sul punto riteniamo importante ribadire quanto sostenuto dall'AE: le ASD esentate sono solo quelle che applicano una quota associativa uguale per tutti senza differenziazioni di prezzo a seconda dell'uso dei servizi.

d) *ASD formalmente costituita che svolge attività commerciale e non risulta iscritta nel registro CONI*

E' in ogni caso tenuta all'invio della dichiarazione EAS ma, poiché non risulta iscritta nel registro CONI, non gode di alcuna semplificazione. Deve, cioè compilare la dichiarazione EAS per intero.

e) *ASD formalmente costituita che svolge attività commerciale e risulta iscritta nel registro CONI*

Può beneficiare, grazie all'iscrizione nel registro CONI, della EAS ridotta. Ossia compilare solo la sezione anagrafica e pochi altri campi informativi in quanto le restanti informazioni vengono fornite dal registro del CONI.

Alternativamente le ASD che ricadono in questa ipotesi possono agevolarsi della norma di favore posta dall'art. 90 della legge 289 del 2002 che consente lo svolgimento di tutta l'attività in regime commerciale senza che questo determini la perdita della qualifica di ente non profit.

In tal caso la ASD può omettere la dichiarazione EAS in quanto tale omissione equivale semplicemente a una rinuncia alla detassazione delle entrate istituzionali: una sorta di comportamento concludente al quale consegue che tutti gli incassi, anche istituzionali, saranno soggetti a iva e imposte sui redditi ma fino all'ammontare di 250.000 euro annui potrà fruire del regime agevolato forfettario previsto dalla legge 398 del 1991 che prevede anche l'esclusione da studi di settore.

Le conseguenze del mancato invio della dichiarazione EAS

Come già precisato, l'invio della dichiarazione EAS, è una condizione per poter beneficiare della detassazione delle entrate istituzionali per cui occorre valutare molto attentamente se si è tenuti o meno a inviarla senza "auto-esentarsi" da un adempimento che rischia di condizionare pesantemente il funzionamento fiscale successivo della associazione.

Lo scrivente Ufficio ritiene che in tutti i casi in cui incorrano ragionevoli dubbi sui presupposti dell'esenzione, si debba procedere comunque alla trasmissione del modello dal momento che essa, di per sé, non comporta alcun sindacato o giudizio da parte dell'amministrazione finanziaria.

Infatti, come precisato anche dall'AE stessa nella circolare 12e nella successiva 45e del 2009, la conseguenza del mancato invio della EAS è (a meno che non si ricada in un caso di esenzione) è la rinuncia alla detassazione delle entrate istituzionali che pertanto diventeranno automaticamente entrate commerciali.

Questo peraltro potrebbe essere un risultato voluto ove una qualunque ASD, regolarmente costituita e iscritta nel registro CONI, intenda comunque svolgere tutta l'attività in regime commerciale avvalendosi della norma speciale che protegge dalla perdita della qualifica di ente non commerciale.

LE NUOVE SCADENZE PER L'INVIO DELLA EAS

In forza dell'articolo 1 del decreto-legge n. 225 del 2010, i termini originari per la presentazione del modello EAS – ossia il 31 dicembre 2009 - sono prorogati al 31 marzo 2011.

La sanatoria ha, però, effetti generali in quanto essa consente di rimediare non solo a chi non aveva effettuato la EAS in scadenza al 31.12.2009, ma anche a coloro che avrebbero dovuto farla successivamente e non hanno adempiuto (es. associazioni di successiva costituzione che avrebbero dovuto effettuarla entro i 60 giorni dalla costituzione)

In sostanza abbiamo 4 casi:

- per gli enti già costituiti alla data del 29 novembre 2008, l'invio della EAS, che avrebbe dovuto essere effettuato entro il 31.12.2009, potrà essere effettuato entro il 31 marzo 2011;

per gli enti costituiti successivamente alla data del 29 novembre 2008, l'invio della EAS - che avrebbe dovuto essere effettuato entro i sessanta giorni successivi - potrà essere effettuato entro il 31 marzo 2011;

- per tutti gli enti che, pur avendo già effettuato la prima EAS, avrebbero dovuto comunicare le variazioni entro il 31 marzo 2010, potranno adempiere tranquillamente entro il 31 marzo 2011
- infine, per le associazioni per cui il sessantesimo giorno dalla costituzione scade oltre il 31 marzo 2011, potranno adempiere "a regime" ossia nel più ampio termine,

La proroga al 31 marzo 2011 del termine di presentazione del modello EAS non toglie validità alle dichiarazioni effettuate in precedenza (sia quelle effettuate nei termini che quelle successive). Pertanto gli enti che abbiano già provveduto possono non considerare la proroga a meno che non abbiano necessità di comunicare eventuali variazioni.

GUIDA ALL'AUTOCOMPILAZIONE DELLA EAS

PREMESSE

La presente circolare propone esclusivamente alcuni esempi di compilazione della dichiarazione EAS semplificata (riservata ossia alle associazioni già iscritte in altri registri pubblici) con particolare attenzione al caso dei Comitati CSI e delle ASD ad essi affiliate.

Si precisa inoltre che questa Fiscalnews non tratta in alcun modo la compilazione della EAS integrale, la dichiarazione cioè alla quale sono sottoposte le associazioni che non sono iscritte nel registro CONI o in quello delle APS.

Per quanto la descrizione delle operazioni dichiarative sia stata curata con la massima attenzione, è necessario ammonire i lettori che quella prospettata in questa circolare è solo una guida orientativa e che ogni comitato o ASD affiliata è autonomamente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria. Pertanto si invita a riflettere attentamente sulle procedure proposte e a verificarne l'esattezza con riferimento al proprio caso personale.

OPERAZIONI PREPARATORIE

Trattandosi di EAS semplificata è necessario in prima battuta verificare:

a) la posizione del Comitato o associazione nel registro CONI/APS. In particolare non bisogna dar per scontata la regolarità dell'iscrizione nei suddetti registri ma verificare che essa sia valida ed effettiva.

Molto spesso il registro CONI sospende l'iscrizione per le ASD che non hanno ottemperato a tutte le fasi previste oppure non hanno risposto ad alcuni quesiti che il registro stesso prevede.

Per i comitati Csi e le associazioni che hanno ottenuto il riconoscimento come APS il controllo può essere agevolmente fatto verificando la posizione sugli elenchi pubblicati dal CSI nel sito:

<http://www.csi-net.it/documenti/riconoscimento>

nell'area dedicata alle strutture territoriali

b) come precisato anche nelle circolari precedenti, il modello EAS non è cartaceo ma telematico. La dichiarazione va quindi prodotta su file elettronico utilizzando il software prelevabile dal sito:

[http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/cosa_devi_fare!/ut/p/c4/04_SB8K8xLLM9MSSzPy8xBz9CP0os3gnA34BCjYFe_UHcnA09Hd78wT2NH Y3dvM_2CbEdFADbT_Z8!/?1dmy&urile=wcm%3Apath%3A/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/ComunicareDati/Comunicazioni+Enti+associativi+modello+EAS/Compilazione+e+invio+EAS/Sw+Compilazione+EAS/.](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/portal/entrate/cosa_devi_fare!/ut/p/c4/04_SB8K8xLLM9MSSzPy8xBz9CP0os3gnA34BCjYFe_UHcnA09Hd78wT2NH Y3dvM_2CbEdFADbT_Z8!/?1dmy&urile=wcm%3Apath%3A/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/ComunicareDati/Comunicazioni+Enti+associativi+modello+EAS/Compilazione+e+invio+EAS/Sw+Compilazione+EAS/)

Il file andrà poi controllato tramite la procedura Entratel ed inviato telematicamente. Tale ultima funzione presenta non poche complessità: è necessario, infatti – se non si vuole ricorrere ai servizi di un professionista – che ci si doti anzitempo delle credenziali di accesso a Entratel presso l'Agenzia delle Entrate e che si prenda familiarità con l'uso del programma di controllo e autenticazione Entratel. Il CSI raccomanda di non demandare agli ultimi giorni tali operazioni per quei comitati e ASD che intendessero procedere autonomamente all'invio.

Si rammenta infine l'opportunità di servirsi dei servizi gratuiti di invio predisposti dall'Agenzia delle Entrate. Per informazioni contattare il call center 848.800.444.

IL SOFTWARE EAS

Scaricate e installate il software EAS sul vostro PC avendo cura di seguire dettagliatamente le operazioni di installazione suggerite dall'Agenzia delle Entrate.

All'atto dell'avvio il programma chiederà informazioni sul profilo del contribuente. In particolare verrà richiesto se trattasi di dichiarazione per proprio conto, intermediario a ufficio dell'agenzia.

Comitati e ASD dovranno barrare la scelta come contribuente inserendo il codice fiscale del legale rappresentante .

Scelta Profilo Utente

Codice Fiscale del soggetto che invierà la Comunicazione
TRMFNC70R01XXXXX

Indica se sei un contribuente che trasmette direttamente la propria Comunicazione o un intermediario che trasmette la Comunicazione per conto di altri ovvero un Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Soggetto che presenta la Comunicazione per proprio conto
 Intermediario
 Ufficio dell'Agenzia delle Entrate

Codice Fiscale soggetto che assume l'impegno a trasmettere la Comunicazione

— Riservato ai C.A.F. —

Numero iscrizione all'albo

OK Chiudi

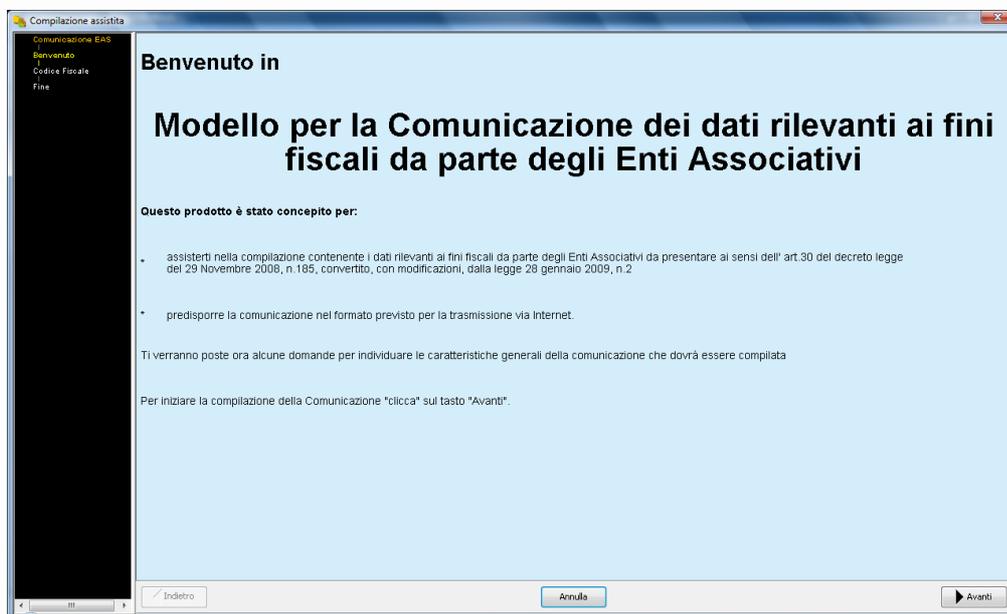
Successivamente, cliccando sul menù a tendina, voce file, si dovrà selezionare l'opzione Nuova Comunicazione

fiscal news

CIRCOLARE INFORMATIVA DELL'UFFICIO FISCALE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO



Sulla schermata successiva premere il tasto “Avanti” e quindi inserire codice fiscale e denominazione del comitato Csi e o della ASD affiliata.



Compilazione assistita

Comunicazione EAS
Benvenuto
Codice Fiscale
Fine

Codice Fiscale

Inserisci il Codice Fiscale del Contribuente. Il Codice Fiscale deve essere quello rilasciato dall'Amministrazione finanziaria così come riportato nell'apposito tesserino.

800592XXXX

Indicare i dati Anagrafici del Contribuente

Denominazione
CSI COMITATO DI XXX

Indietro Annulla Avanti

La schermata successiva costituisce il Frontespizio della dichiarazione EAS all'interno del quale vengono inseriti i dati anagrafici del comitato/asd e del legale rappresentante.

Nel frontespizio si segnalano 3 campi di fondamentale importanza:

- TIPO di ENTE: i comitati CSI dovranno selezionare il Tipo di Ente n. 8 (APS) mentre le ASD il n. 7;
- RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI: è l'ultimo campo del frontespizio. Barrando la casella è possibile optare per la rinuncia alla detassazione degli incassi istituzionali e ciò dà diritto a non compilare il resto della dichiarazione. Si rammenta che lo stesso identico risultato (rinuncia alla detassazione) è ottenibile semplicemente non inviando la dichiarazione EAS.

fiscal news

CIRCOLARE INFORMATIVA DELL'UFFICIO FISCALE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Modello EAS - 80059280588

File Impostazioni Aiuto Ripulisci dati

Comunicazione Frontespizio

Frontespizio **Dati Anagrafici**

Dati Anagrafici

Denominazione: CSI COMITATO DI XXXX Tipo Ente: 8

Data di costituzione: 05 | 01 | 1944 Data inizio attivita': 05 | 01 | 1944

Sede Legale

Prov.: RM Comune: ROMA C.a.p.: 00193 Cod.Com.: H501

Tipologia: Indirizzo: DELLA CONCILIAZIONE Num.Civ.: 1

Frazione:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice fiscale del firmatario: TRMFNC70R0XXXXXX

Cognome: TRAMAGLINO Nome: FRANCESCO Sesso: M F

Data di nascita: 00 | 00 | 0000 Prov.: NA Comune o Stato estero di nascita: POMPEI

Recapiti

Telefono: Fax: Indirizzo di posta elettronica:

Il sottoscritto dichiara di non essere piu' in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria richiamati dall'art.30 del D.L. n.185 del 2008

Decorrenza: giorno mese anno

Annulla Conferma

LA DICHIARAZIONE PER I COMITATI CSI

La procedura dichiarativa è leggermente differente per i comitati CSI che utilizzano in frontespizio il codice ente n. 8 (iscritti nel registro APS) rispetto alle ASD con codice ente 7 (iscritte nel registro CONI).

Le ASD affiliate al CSI che siano altresì anche riconosciute come APS in base alla procedura potranno invece comportarsi come i comitati CSI

In base al dettato della circolare 45/e dell'AE, le APS compilano, oltre al frontespizio già esaminato, anche i punti 4, 5, 6, 25 e 26 della dichiarazione.

Modello EAS - 80059280588

File Impostazioni Aiuto Ripulisci dati

DICHIAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale: 80059280588 Denominazione: CSI COMITATO DI XXXX

Indicare gli importi in unità di Euro

Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale, sotto la propria responsabilità DICHIARA:

1- che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale SI NO

2- che è stato adottato lo statuto SI NO

3- che l'ente ha personalità giuridica SI NO

4- che l'ente ha articolazioni territoriali o funzionali SI NO

5- che l'ente è un'articolazione territoriale o funzionale di altro ente CF 80059280588 SI NO

6- che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi SI NO

7- che le modalità di convocazione degli associati prevedono: convocazione individuale convocazione collettiva

8- che gli associati maggiori hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo SI NO

9- che le quote associative sono uguali e non differenziate SI NO

10- che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità o rimborsi spese forfettari SI NO

11- che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale SI NO

12- che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici SI NO

Indietro Annulla Fine Nuovo Modulo

Al punto 4 si deve indicare se il comitato CSI è un ente dotato di ulteriori articolazioni territoriali o funzionali (si intende dotate di autonomia giuridica e fiscale, cioè soggetti con codice fiscale autonomo). Barrare “no”.

Al punto 5 si deve indicare se il comitato CSI è articolazione territoriale/funzionale di altro ente e indicare il codice fiscale: rispondere si e indicare il codice fiscale della Presidenza Nazionale 80059280588.

Al punto 6 indicare se l'ente è affiliato a federazioni o gruppi: barrare no.

Modello EAS - 80059280568

Elle Impostazioni Aiuto Ripulisce dati

DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Frontespizio
Comunicazione
Quadro ES
Sviluppo

Codice Fiscale: 80059280568 Denominazione: CSI COMITATO DI XXXX
24: che è il numero di associazioni ente nell'ultimo esercizio e pari a: fino a 20 da 21 a 100 da 101 a 500 oltre 500

25: che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore: 5

26: che l'ente svolge le seguenti specifiche attività:

- 1- produzione e vendita di beni
- 2- commercio di beni
- 3- ristorazione
- 4- bar e altre forme di somministrazione di alimenti
- 5- alloggi
- 6- gestione case di cura
- 7- assistenza a svantaggiati
- 8- raccolta fondi per finalità sociali
- 9- scuole
- 10- gestione corsi di istruzione e formazione
- 11- organizzazione eventi sportivi
- 12- gestione scuole di ballo
- 13- gestione palestra
- 14- gestione centro sportivo (piscina, campi da tennis, calcio, ecc)
- 15- musei, mostre e fiere
- 16- convegni e congressi
- 17- consulenza e assistenza giuridica o contabile
- 18- manifestazioni spettacolistiche
- attività di intrattenimento
- 20- pubblicazioni e ricerche
- 21- viaggi e soggiorni turistici
- 22- trasporto
- 23- attività funerarie
- 24- attività radiofonica, televisiva e multimediale
- 25- raccolta rifiuti

Indietro Annulla Modifiche Conferma Nuovo Modulo

Al punto 25 indicare l'area di attività prevalente del comitato : che è la n.5 (sport).

Al punto 26 indicare uno o più aree di attività del comitato. Quelle indicate rappresentano solo una indicazione di massima che non contempla né esaurisce tutte le possibilità.

LA DICHIARAZIONE PER LE ASD AFFILIATE

L'esempio di seguito rappresentato è riferito esclusivamente alle ASD affiliate che abbiano perfezionato l'iscrizione nel registro CONI

Al punto 4 si barri "no".

Al punto 5 si barri "no"

Al punto 6 indicare se l'ente è affiliato a federazioni o gruppi: barrare si

Modello EAS - 80059280588

File Impostazioni Aiuto Ripulisci dati

Nuova Comunicazione F2

Apri Comunicazione F3

Salva Comunicazione F4

Salva con nome...

Stampa Comunicazione

Chiudi Comunicazione

Esci

ARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Scale: 80059280588 Denominazione: CSI COMITATO DI XXXX

Indicare gli importi in unità di Euro

I sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1- che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale SI NO

2- che è stato adottato lo statuto SI NO

3- che l'ente ha personalità giuridica SI NO

4- che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali SI NO

5- che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente CF SI NO

6- che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi SI NO

7- che le modalità di convocazione degli associati prevedono: convocazione individuale convocazione collettiva

8- che gli associati maggioritari hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo SI NO

9- che le quote associative sono uguali e non differenziate SI NO

10- che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfettari SI NO

11- che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale SI NO

12- che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici SI NO

Indietro Annulla Modifiche Conferma Nuovo Modulo

Modello EAS - 80059280588

File Impostazioni Aiuto Ripulisci dati

Nuova Comunicazione F2

Apri Comunicazione F3

Salva Comunicazione F4

Salva con nome...

Stampa Comunicazione

Chiudi Comunicazione

Esci

ARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Scale: 80059280588 Denominazione: CSI COMITATO DI XXXX

14- che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria SI NO

15- che l'attività nei confronti dei non associati è svolta: abitualmente occasionalmente no

16- che l'ente si avvale di personale dipendente SI NO

17- che l'ente utilizza locali di proprietà SI NO

18- che l'ente utilizza locali in locazione SI NO

19- che l'ente utilizza locali in comodato gratuito SI NO

20- che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità: abitualmente occasionalmente no 1000

21- che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi SI NO

22- che l'ente effettua vendita di beni prestazione di servizi in caso affermativo specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:

1- inferiori a quelli di mercato SI NO

2- concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione SI NO

3- fissati in maniera differenziale a seconda delle condizioni economiche e sociali dei destinatari SI NO

23- che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari ad

24- che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio è pari a: fino a 20 da 21 a 100 da 101 a 500 oltre 500

Indietro Annulla Modifiche Conferma Nuovo Modulo

Come indicato nell'esempio di cui sopra le ASD, diversamente dalle APS, sono tenute alla compilazione anche del rigo 20, relativo agli introiti per pubblicità e sponsorizzazioni. Tale rigo prevede che si dichiarino le sponsorizzazioni ricevute nell'ultimo esercizio chiuso: barrare "no" se la ASD non ha ricevuto alcuna sponsorizzazione, barrare la casella relativa alle operazioni abituali se abitualmente la ASD incassa somme a titolo di sponsorizzazione/pubblicità, barrare la casella relativa alle operazioni occasionali se l'incasso delle suddette somme è avvenuta "una tantum" nella vita delle associazione. Negli ultimi due casi è altresì necessario indicare anche le somme, nette da IVA, incassate a tal titolo.

Infine, indicare l'opzione 5 nel campo 25 e selezionare, similmente a quanto fatto nell'esempio, le specifiche ed effettive attività svolte

Modello EAS - 80059280588

File Impostazioni Aiuto Ripulisci dati

DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale: 80059280588 Denominazione: CSI COMMITATO DI XXXX

24- che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio è pari a: fino a 20 da 21 a 100 da 101 a 500 oltre 500

25- che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore: 5

26- che l'ente svolge le seguenti specifiche attività:

- 1- produzione e vendita di beni
- 2- commercio di beni
- 3- ristorazione
- 4- bar e altre forme di somministrazione di alimenti
- 5- alloggio
- 6- gestione case di cura
- 7- assistenza a svantaggiati
- 8- raccolta fondi per finalità sociali
- 9- scuola
- 10- gestione corsi di istruzione e formazione
- 11- organizzazione eventi sportivi
- 12- gestione scuola di ballo
- 13- gestione palestra
- 14- gestione centro sportivo (piscina, campi da tennis, calcio, ecc)
- 15- musei, mostre e fiere
- 16- convegni e congressi
- 17- consulenza e assistenza giuridica o contabile
- 18- manifestazioni spettacolistiche
- attività di intrattenimento
- 20- pubblicazioni e ricerche
- 21- viaggi e soggiorni turistici
- 22- trasporto
- 23- attività funerarie
- 24- attività radiofonica, televisiva e multimediale
- 25- raccolta rifiuti
- 26- gestione ospitalità

Indietro Annulla Modifiche Conferma Nuovo Modulo

L'INVIO TELEMATICO

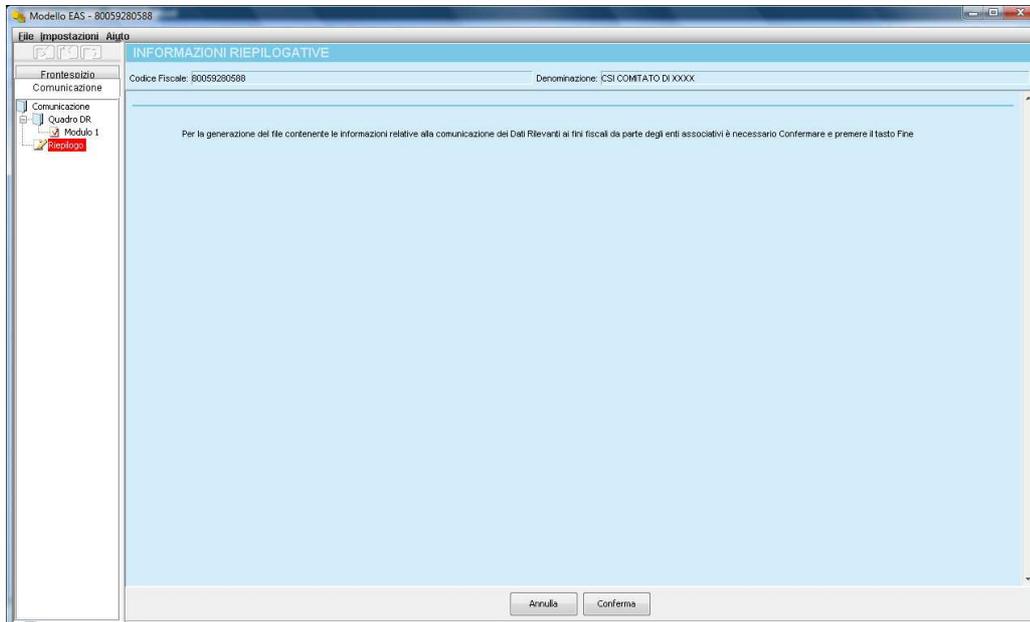
Dopo aver confermato il quadro dichiarativo, occorre entrare nella sezione riepilogo della EAS

fiscal news

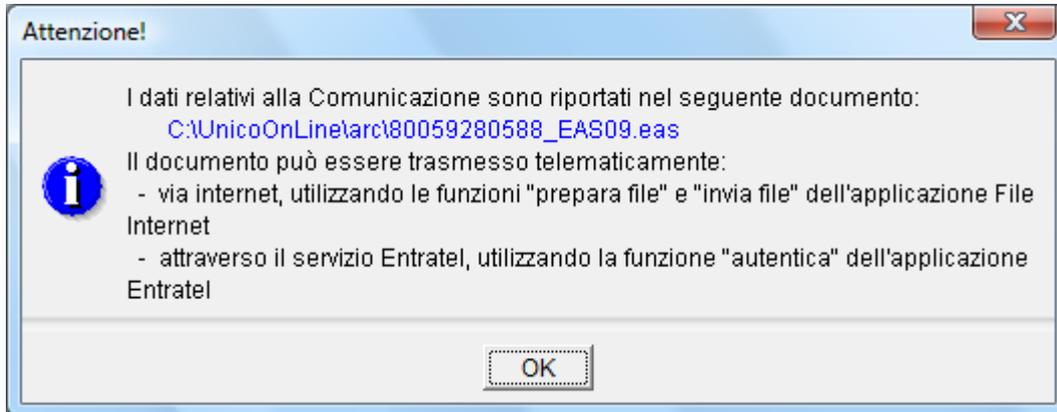
CIRCOLARE INFORMATIVA DELL'UFFICIO FISCALE DELLA PRESIDENZA NAZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO



cllicarvi ulteriormente e confermare ancora.



Il sistema produrrà un file descrivendo altresì il percorso per rintracciarlo, come descritto nella figura successiva:



Tale file dovrà essere successivamente:

- a) controllato con la procedura Entratel;
- b) autenticato tramite Entratel con la firma digitale del consulente oppure del legale rappresentante autorizzato agli invii telematici;
- c) inviato tramite Entratel da un PC connesso ad internet con banda larga (ADSL).

Come precisato, i soggetti che non hanno dimestichezza con la procedura entratel possono inviare il file tramite un consulente abilitato